

Via alla nuova campagna di scavi archeologici

Banca e Fondazione Monte Pruno al fianco della ricerca. Albanese: «Patrimonio identitario della comunità»



L'area del sito di Monte Pruno a Roscigno

ROSCIGNO

Una nuova campagna di scavi archeologici nel sito di Monte Pruno a Roscigno. È quella in programma fino al prossimo 12 luglio e voluta dalla Banca Monte Pruno e dalla Fondazione Monte Pruno, insieme al Comune di Roscigno che confermano il proprio impegno concreto nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio. Le nuove attività rientrano nella concessione di scavo affidata dal Ministero della Cultura al Dipartimento di Studi Uma-

nistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. La campagna vedrà impegnati studenti e ricercatori nelle operazioni di scavo e catalogazione dei reperti, sotto la direzione scientifica della dott.ssa Bianca Ferrara con la collaborazione dei ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Lecce, che realizzeranno specifiche prospezioni geofisiche nell'ambito del progetto internazionale "Roscigno-Monte Pruno geophysical analysis and remote sensing for future research". Il Comune di Roscigno ga-

rantirà il supporto logistico alle attività, mentre la Banca Monte Pruno, insieme alla Fondazione Monte Pruno, contribuirà alle azioni di valorizzazione e promozione del sito, riconoscendone l'altissimo valore storico, identitario e culturale. «Monte Pruno rappresenta un patrimonio identitario straordinario per la nostra comunità. - dichiara il presidente della Banca Monte Pruno e della Fondazione Monte Pruno, Michele Albanese - Non è soltanto un luogo ricco di testimonianze archeologiche ma un'ere-

dità culturale che portiamo nel nostro stesso nome e che ispira i valori sui quali, da oltre sessant'anni, si fonda l'azione della nostra Banca e della nostra Fondazione: il rispetto delle radici, il senso di appartenenza e la responsabilità verso le future generazioni. Il sostegno della Banca e della Fondazione vuole essere - conclude - un atto di riconoscenza verso le nostre origini ma anche una chiamata collettiva alla responsabilità di tutelare, valorizzare e raccontare il territorio».